



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n. 01231001954248 del 18/01/2025 e annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.36584 del 21/01/2025

Oggetto:Regolamentazione della circolazione in via Milano, per effettuare operazioni di manutenzione presso l'immobile sito al civ.4.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Il Condominio Passerella, ha presentato istanza di emissione ordinanza di regolamentazione della circolazione, per effettuare operazioni di manutenzione presso l'immobile sito al civ.4 di via Milano.
- il Corpo di Polizia Locale di Venezia - Servizio di Polizia delle Attività Produttive e dell'Edilizia Città di Terraferma - Nucleo Polizia Edilizia Città di Terraferma con prot. n.75085 del 12/02/2025 ha concesso l'occupazione temporanea di suolo pubblico per il giorno 27 febbraio 2025, per eseguire l'intervento in via Milano all'altezza del civ.4, dalle ore 7.00 alle ore 19.00;

Considerato che:

- la realizzazione dei lavori comporterà l'occupazione di otto stalli di sosta a pagamento, n.3243, 3244, 3245, 3246, 3247, 3248, 3249 e 3250 posizionati all'altezza del civ.4 di via Milano;
- si rende necessario assicurare l'assenza di veicoli in sosta in corrispondenza dell'area oggetto di occupazione;

Appurata la necessità di garantire il transito veicolare e pedonale in assoluta sicurezza durante le operazioni di cantiere;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dal Condominio Passerella, pervenuta con marca da bollo, annullata dall'istante, n.01231001954237 del 18/01/2025, acquisita prot. n. 36584 del 21/01/2025;
- l'integrazione, richiesta in data 14/02/2025 prot.80326, pervenuta il 20/02/2025 acquisita con prot.88966;
- il provvedimento di occupazione temporanea di suolo pubblico rilasciato dal Corpo di Polizia Locale, in premessa citato;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig.ra Rosalba D'Ambrosio
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it





- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. di regolamentare la circolazione in via Milano all'altezza del civ.4 secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso, per i veicoli che transitano su via Milano;
- 1.2 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli sugli stalli di sosta a pagamento, n. 3243, 3244, 3245, 3246, 3247, 3248, 3249 e 3250, interessati dall'intervento;
- 1.3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice assicurare la continuità e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, indirizzando i pedoni lungo il sottoportico presente, adiacente all'area di cantiere;
- 1.4 è fatto obbligo alla ditta esecutrice garantire l'accesso ai passi carrabili autorizzati, il transito alle attività commerciali e ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;

2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

4 prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;



- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività il giorno 27/02/2025.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori, rilasciati dagli uffici competenti, necessari alle singole operazioni sopra descritte e non si sostituisce agli stessi;

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Viabilità Terraferma al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Pianificazione e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.



E' fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 25 febbraio 2025

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo*

** Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*